



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO: Scuola di futuro: un'educazione innovativa ed inclusiva

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Assistenza / Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto attraverso l'implementazione di differenti azioni vuole contribuire alla rigenerazione delle comunità di questi territori garantendo assistenza e servizi per i minori aiutandoli a potenziare la loro istruzione, elemento chiave per il progresso e il futuro di un qualsiasi territorio. La scuola e l'istruzione dei giovani deve essere il forte riferimento sociale e culturale per lo sviluppo e la crescita del territorio. Miglioramento delle competenze degli allievi, aumento della fruibilità dei servizi, aumento delle attività scuola-territorio e adozione di approcci didattici innovativi possono fare da volano a tutto il territorio di riferimento aiutando nella costruzione di comunità sostenibili, virtuose e resilienti nel tempo.

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. Contrastare situazioni di disagio e difficoltà di apprendimento dei minori attraverso azioni di sostegno al percorso formativo e alla crescita personale
2. Facilitare l'engagement delle famiglie attraverso la promozione di interventi di prevenzione e sostegno alla genitorialità;
3. Contrastare l'esclusione dei minori coinvolti mediante il potenziamento delle digital skills

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

A1.1 Accompagnamento e supporto per favorire la motivazione allo studio

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A1.1.1 Indagine sui bisogni e pianificazio ne attività	Attività di programmazione e progettazione di interventi a sostegno della scolarizzazione Attività di contatti con altri soggetti istituzionali (associazioni che si occupano di minori, centri di aggregazione, cooperative e altre organizzazioni);	I.C. di scuola primaria "G. De Petra" - Sede Altino I.C. di scuola secondaria di I grado "G. De Petra" - Sede Altino

	Attività di progettazione degli strumenti di diffusione dell'iniziativa (creando volantini e locandine) Segreteria organizzativa Affiancamento costruzione schedi di rilevamento Individuare il numero di minori che hanno problemi di apprendimento; Elaborare i dati Collaborare nell'organizzazione di riunioni con i docenti e gli educatori per definire gli interventi da realizzare	I.C. di scuola primaria Palena-Torricella - Sede Palena I.C. di scuola secondaria di I grado Palena-Torricella - Sede Palen Centro giochi Infanzia- Casoli Edificio Scolastico - Civitaluparella
A1.1.2 Realizzazione di attività di sostegno allo studio e potenziamento	Reperire il numero di minori che hanno problemi di apprendimento; Attività di organizzazione e realizzazione degli interventi a sostegno della scolarizzazione; Attuare colloqui di sostegno e di verifica del minore e del suo rendimento scolastico; Aiutare nei compiti scolastici; Realizzare attività di sostegno linguistico a favore dei minori stranieri;	
A1.1.3 Monitoraggio e valutazione per futuri interventi	Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte Attività di osservazione dei minori durante le attività Attività di registrazione degli atteggiamenti dei minori; Attività di valutazione delle esperienze svolte Attività di collaborazione nell'attività di monitoraggio dei servizi pianificati ed erogati; Attività di collaborazione nell'attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio.	
A1.1.4 Lab. Ti ascolto! Voce ai bambini	Attività di ascolto dei bambini/minori Bilancio delle competenze Raccolta bisogni	

1.2 Realizzazione di laboratori di arte in inglese

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A1.2.1 Pianificazione, organizzazione dei laboratori di arte in lingua inglese "Art in progress"	Attività di programmazione e pianificazione delle attività di animazione e socializzazione in un contesto extra-scolastico Attività di segreteria operativa Attività di contatti con altri soggetti del territorio (associazioni che si occupano di minori, centri di aggregazione, cooperative e altre organizzazioni); Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività extrascolastiche pianificate e programmate. Attività di predisposizione degli strumenti di diffusione dell'iniziativa (creando volantini e locandine)	I.C. di scuola primaria "G. De Petra" - Sede Altino I.C. di scuola secondaria di I grado "G. De Petra" - Sede Altino I.C. di scuola primaria Palena-Torricella - Sede Palena I.C. di scuola secondaria di I grado Palena-Torricella - Sede Palena Centro giochi Infanzia- Casoli Edificio Scolastico - Civitaluparella

A1.2.2 Realizzazione dei laboratori "Art in progress"	Realizzazione di attività laboratoriali ludico educative di educazione non formale di avvicinamento all'arte e alla lingua inglese Attività di affiancamento alla organizzazione e conduzione di laboratori di attività espressive, ricreative e manuali di zero spreco, gestione dell'acqua, biodiversità, risparmio energetico, etc. Realizzare attività mediante l'utilizzo della metodologia formativa non formale: disegni, visione di film, fiabe, documenti, letture, cartelloni, raffigurazioni grafiche, giochi, simulazioni.	
A1.3 Social-Activity		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A1.3.1 Attività di pianificazione e coordinamento	Attività di programmazione e pianificazione delle attività Attività di segreteria operativa Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività Promozione dei servizi con materiale divulgativo. Contatto fra le scuole Raccolta adesioni Coinvolgimento nei processi ideativi e decisionali delle attività con i giovani; Interviste ai giovani del territorio per testare gli interessi; Realizzazione di una attività proposta dai ragazzi stessi durante la mappatura dei bisogni della popolazione target;	I.C. di scuola primaria "G. De Petra" - Sede Altino I.C. di scuola secondaria di I grado "G. De Petra" - Sede Altino I.C. di scuola primaria Palena-Torricella - Sede Palena I.C. di scuola secondaria di I grado Palena-Torricella - Sede Palena Centro giochi Infanzia- Casoli Edificio Scolastico – Civitaluparella Sede Comunale- Lettopalena Municipio – Montazzoli Unione Montana Comuni del Sangro – Unione montana comuni del Sangro
A1.3.2 Attività di socializzazione rivolte ai giovani	Creazione di un punto di ascolto per le problematiche adolescenziali; Coinvolgimento nei processi ideativi e decisionali delle attività con i giovani; Organizzazione di attività innovative proposte dai ragazzi (corsi di pittura, teatro, video editing); Attività di informazione su #SDGs2030 rivolte ai giovani.	
A1.3.3 Sustainable Development Goals Labs	Preparazione dei laboratori (materiale, tematiche) Organizzazione e pianificazione attività Creazione del clima d'aula e predisposizione strumenti Svolgimento del Laboratorio Raccolta dei risultati	

SEDI DI SVOLGIMENTO:
sedi di svolgimento del servizio

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00341	Unione Montana dei Comuni del Sangro	Duca Degli Abruzzi	VILLA SANTA MARIA	193842	1
SU00341A13	CENTRO GIOCHI INFANZIA	VIA LAME	CASOLI	192311	1
SU00341A16	MUNICIPIO	Piazza Città dell'Aquila	MONTAZZOLI	191619	1

SU00341A19	Istituto Comprensivo di scuola primaria "G. De Petra" - Sede Altino	Via della Madonna	ALTINO	192303	1
SU00341A19	Istituto Comprensivo di scuola secondaria "G. De Petra" - Sede Altino	Via San Pietro	ALTINO	192304	1
SU00341A20	Sede Comunale	Via Maiella	LETTOPALENA	191672	2
SU00341A21	Scuola Infanzia	Via Frentana	PALENA	191690	2
SU00341A21	Scuola Primaria e Secondaria di I grado	Località Quadrelli	PALENA	191691	2
SU00341A25	Edificio Scolastico	P.ZA G. Marconi	CIVITALUPARELLA	191783	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 12 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari di partecipare anche eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività

5 giorni di servizio settimanali e 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE.

E' presente una lettera di impegno del **CONSORZIO SOLIDARIETA' CON.SOL. SOC. COOP. SOCIALE** - *Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013*, Codice Fiscale 02721760698 - Codice Accreditamento F063-B-17062021-ABCDEF-X - Ente Accreditato nei seguenti ambiti : A Ambito Orientamento – B Obbligo Formativo - C Obbligo d'Istruzione - D Post Obbligo Formativo - Percorsi IFTS – Alta Formazione - F Utenze Speciali

Le competenze acquisibili si riferiscono alle competenze maturate dagli operatori volontari durante l'esperienza di Servizio Civile e a seguito delle attività di tutoraggio previsto dal presente progetto.

In particolare, le competenze verteranno intorno alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

<i>Competenze relative alla costruzione del Sé</i> (il volontario/persona)	
Competenza	Indicatori
Imparare ad Imparare	a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo; b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione; c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).

Progettare	a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti; d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.
Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino)	
Competenza	Indicatori
Comunicare	a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione; b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale; c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza; d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet); e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni; f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.
Collaborare e partecipare	a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo; b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato; d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi; f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.
Agire in modo autonomo e responsabile	a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta; d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.

Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il volontario/lavoratore)	
Competenza	Indicatori
Risolvere Problemi	a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati; b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; e. Tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.
Individuare collegamenti e relazioni	a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili. c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione	a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente; c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici; d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
--

Il SCU è un'esperienza a cui tutti devono poter accedere. A tal uopo l'Ente propone un sistema di selezione oggettivo, ma che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata.

Il Modello proposto prevede tre momenti valutativi:

1. Valutazione dei titoli di studio a cui vengono attribuiti massimo 8 punti
2. Valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato con massimo 32 punti
3. Colloquio a cui vengono attribuiti massimo 70 punti

Il sistema proposto quindi comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 110 punti, suddivisi in:

- 8/110 per i titoli di studio
- 32/110 per le esperienze di lavoro
- 70/110 per il colloquio di selezione

Nello specifico:

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE AL PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE	2 PUNTI

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max32punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio pari a 32 punti e deve essere descritta dettagliatamente e comprovata.

COLLOQUIO (Max 70 punti)

Il colloquio di selezione è condotto dalla Commissione valutatrice.

Esso è lo strumento più importante nel sistema di selezione ed infatti gli viene attribuito il punteggio massimo. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 42/70 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio prevede l'utilizzo di una griglia valutativa con gli argomenti da valutare, ognuno dei quali ha un punteggio:

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: La storia, il Decreto 40/2017, i valori, le figure di riferimento: l'OLP, il Responsabile,	PUNTEGGIO MAX 15
IL PROGETTO: Livello di conoscenza degli obiettivi, delle attività delle condizioni di realizzazione, etc	PUNTEGGIO MAX 15
L'ENTE: Conoscenza dell'ente proponente, le finalità, gli obiettivi, l'organizzazione, etc	PUNTEGGIO MAX 10
COMPETENZE DI CITTADINANZA: Problem solving, Comunicazione, Lavorare in squadra, autonomia	PUNTEGGIO MAX 20
MOTIVAZIONE: le ragioni che hanno portato il candidato a scegliere l'esperienza di servizio civile, il progetto; interesse del candidato all'acquisizione di particolari abilità previste dal progetto, etc	PUNTEGGIO MAX 10

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Al fine di permettere a tutti i giovani di effettuare l'esperienza di Servizio Civile, le soglie minime di accesso previste dal Sistema si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Pertanto, il candidato per risultare idoneo deve aver maturato un punteggio pari a 42/70.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto dal colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è di 110 punti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà svolta presso la sede **Unione Montana dei Comuni del Sangro sita in Via Duca degli Abruzzi n.104 - Villa Santa Maria (CH)**

La formazione generale, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore di cui 25% in modalità sincrona e 25% in modalità asincrona. Sarà cura degli enti garantire la disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto a disposizione di ogni singolo operatore volontario e in caso di

difficoltà ciascun ente coinvolto provvederà a fornire gli strumenti più adatti per lo svolgimento della formazione on line.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 14

La formazione La formazione specifica sarà svolta presso la sede Unione Montana dei Comune del Sangro sita in Via Duca degli Abruzzi n.104 - Villa Santa Maria (CH) e presso le sedi di progetto e precisamente:

Istituto Comprensivo di scuola primaria "G. De Petra" - Via della Madonna - Sede Altino

Istituto Comprensivo di scuola secondaria "G. De Petra" - Via San Pietro - Sede Altino

CENTRO GIOCHI INFANZIA – Via Lama - (Casoli)

Edificio Scolastico - P.ZA G. Marconi - (CIVITALUPARELLA)

Sede Comunale - Via Maiella - (LETTOPALENA)

Municipio - Piazza Città dell'Aquila - (MONTAZZOLI)

Scuola Infanzia- Via Frentana - (PALENA)

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado - Località Quadrelli - (PALENA)

Unione Montana dei Comune del Sangro - Via Duca degli Abruzzi n.104 - Villa Santa Maria (CH)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Voce 15

L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni:

Lezione frontale. Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari.

Dinamiche non formali (lezioni partecipate; lavori di gruppo; learning by doing). Il ricorso alle dinamiche non formali affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti. Tale modalità, prevede sarà erogata per non meno del 60% del monte orario complessivo della formazione generale.

Formazione On Line. La formazione specifica, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione, sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore totale di cui 20% in modalità sincrona e 30% in modalità asincrona.

Voce 16

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

Modulo Introduttivo: I servizi pubblici per i minori; Funzioni, pratiche, ruolo e strumenti; Il nesso critico tra servizi efficaci e contesti culturali diversificati; Tecniche di monitoraggio di progetti sociali e di mappatura dei servizi sociali; Strumenti per la programmazione e il coordinamento di interventi sociali; Tecniche per la raccolta dei bisogni e per la Customer Satisfaction. Durata: 8 ore

1. Modulo Formativo: Elementi di animazione sociale; La gestione dei conflitti; La dimensione dell'ascolto empatico; Open space e tecnica di apprendimento; Legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"; Il valore sociale, civile e culturale dei servizi per l'infanzia. Durata: 10 ore

2. Modulo Formativo: Elementi di conduzione del gruppo e comunità; Strumenti di didattica per bambini; Tecniche di apprendimento per minori; La Ludoteca: le caratteristiche dello spazio-gioco; Il gioco come strumento per lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale del bambino; Strategie per la creazione e la gestione di laboratori tematici; Tecniche di animazione per bambini; Tecniche per la gestione di eventi e momenti ricreativi: ruoli e responsabilità dell'animatore nella conduzione dei gruppi; L'animazione teatrale e le sue finalità didattiche; Nozioni di puericultura. Durata: 18 ore

3. Modulo formativo: Comportamenti a rischio nell'infanzia e nell'adolescenza; Strumenti e strategie di socializzazione ed integrazione; I laboratori come strumenti di socializzazione e apprendimento; Autonomia e responsabilità nei bambini .Tecniche di ascolto e analisi; Il coinvolgimento genitoriale e il sostegno alla famiglia; Minori in situazione di disagio: l'importanza della dimensione familiare; Gli indicatori del disagio minorile. Durata: 16 ore.

4. Modulo formativo. Innovazione sociale come strumento di integrazione. Inclusione digitale. Percorsi di cittadinanza digitale per i giovani e i più piccoli. Le sfide ambientali, Coalisation for climate change e l'agenda 2030. Il piccolo ecologista, le 5 good planet challenge (alimentazione sostenibile e locale, zero spreco, riduci utilizzo di eneregia, , gestione acqua, ristabilire un contatto con la natura) . Durata: 12 ore

5. Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività del Comune. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola di tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica; Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. Durata: 8 ore

La formazione specifica è di 72 ore. Essa sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

C.A.R.E. Cultura, Assistenza. Resilienza, Educazione: le nuove dimensioni del benessere

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1 Agenda 2030 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: E - Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

voce da 19.1 a 19.4 scheda progetto più sistema helios

Categoria di giovani con minori opportunità: **Bassa Scolarizzazione**

19.1 Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Non è prevista alcuna assicurazione integrativa

19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Unione Montana dei Comuni del Sangro, attraverso la propria attività istituzionale da molti anni è al centro di una rete di soggetti che impegnati nella dimensione del sociale, svolgendo una funzione di coordinamento e di raccordo con una vasta rete di soggetti impegnati nella dimensione del sociale. Ciò favorirà, una serie di azioni di informazione e sensibilizzazione mirate ai giovani con bassa scolarizzazione coinvolgendo i servizi sociali del comune coinvolto direttamente nel progetto, il coinvolgimento dei Centri per l'Impiego di competenza territoriale. Affinchè le azioni di promozione e sensibilizzazione possano risultare efficaci, sarà progettata una specifica campagna di comunicazione destinata ai giovani individuati.

19.4 Gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nelle sedi di progetto saranno supportati in modo particolarmente attento da parte dell'Olp che garantirà un affiancamento settimanale di 18 ore, anziché di 10 come previsto. In tal modo si cercherà di offrire il giusto sostegno perché gli operatori volontari possano incrementare la propria fiducia e quindi sviluppare un percorso di crescita e di autonomia sia in termini di competenze cognitive sia in termini di capacità e abilità operativa. In tal senso è anche previsto per i giovani con minori opportunità un canale diretto con i formatori del progetto e i tutor per poter approfondire, chiarire argomenti, situazioni che di volta in volta dovessero presentarsi come problematiche e critiche

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios

Voce 21.1 L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto nel 9, 10 e 11 mese.

Sarà articolato in 5 moduli: 4 moduli collettivi della durata di 5 ore ciascuno per un totale di 20 ore relativi ai contenuti obbligatori del percorso, 1 modulo individuale di 4 ore.

L'attività di tutoraggio sarà svolta, per 10 ore pari a circa il 40% del monte ore in modalità online in modalità sincrona con la partecipazione attiva del tutor e dell'operatore volontario.

Sarà cura dell'ente accertare che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività, nel caso ciò non fosse sarà lo stesso ente che realizza il progetto a fornire gli strumenti necessari.

Al termine del Tutoraggio è previsto il rilascio della Certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013 da parte dell'ente titolato "CON.SOL" – come specificato nella lettera allegata.

Voce 21.2 L'obiettivo del percorso di tutoraggio è di facilitare l'entrata nel mondo del lavoro degli Operatori Volontari di Servizio Civile Universale attraverso la conoscenza delle opportunità esterne e delle potenzialità/competenze in possesso. Durante il percorso di tutoraggio il tutor non solo dovrà impiegare le proprie competenze multidisciplinari per affiancare i giovani volontari nell'entrata del mondo lavorativo o formativo, ma deve creare le condizioni opportune affinché si instauri un clima positivo, in cui si sostengono le motivazioni dei ragazzi, si ascoltano e raccolgono le richieste di supporto e di aiuto. Qualora fosse necessario il tutor dovrà rimuovere quegli ostacoli che impediscono quanto detto.

Il percorso di tutoraggio è caratterizzato da tre parole chiave:

ORIENTAMENTO. Il percorso intende abbracciare pienamente la definizione dell'Unesco, secondo la quale orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione alle mutevoli esigenze della vita. Per tale ragione si forniranno ai Volontari strumenti puntuali circa le opportunità formative, educative e lavorative locali, nazionali ed internazionali; informazioni in merito ai luoghi e alle modalità per una ricerca efficace delle opportunità, le misure delle Politiche attive sul lavoro e le tendenze del mercato del lavoro. Si abbraccia la logica del *lifewide learning* inteso come il rafforzamento del percorso di un apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita.

AUTO-VALUTAZIONE. In tal senso si richiama il concetto di De Vecchi (2011) ossia della necessità, mediante percorsi di auto-valutazione, di "estrarre valore" dall'esperienza vissuta. Ai ragazzi verrà chiesto

di auto-valutare la propria esperienza e ragionare, senza essere in nessun modo giudicati, sulle competenze acquisite e potenziate.

EMPOWERMENT. Il percorso di tutoraggio intende assistere inizialmente i ragazzi nella conoscenza delle opportunità esistenti ma dandogli gli strumenti necessari affinché siano incoraggiati a prendere in mano la propria vita attraverso le singole potenzialità.

Di seguito verranno descritti i 4 moduli relativi alle attività obbligatorie previste dall'Avviso:

MODULO 1: CONOSCENZA E ACCOGLIENZA - Nel primo modulo verranno illustrati i moduli, gli obiettivi e i risultati del percorso di tutoraggio. Ci sarà un momento di presentazione dei giovani con la raccolta delle principali esperienze formali ed informali che hanno vissuto nella propria vita. È in questo modulo che i ragazzi verranno introdotti ad un percorso auto valutativo in chiave Swot: verrà chiesto loro di descrivere la loro situazione attuale "di partenza" ed il loro punto di arrivo e come intendono raggiungerlo. La riflessione verrà guidata dal coach il quale si soffermerà principalmente sui punti di forza di ogni volontario e sui punti di debolezza sui quali è necessaria una riflessione ulteriore.

MODULO 2: IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: OPPORTUNITA' E COMPETENZE

Nel secondo modulo i giovani volontari verranno guidati in un percorso di auto-valutazione circa l'esperienza del servizio civile. Mediante l'ausilio di schede, questionari e attività di educazione non formale, verrà valutata l'esperienza di servizio civile e verranno analizzate le competenze apprese ed implementate durante l'esperienza vissuta.

MODULO 3: ORIENTAMENTO E TOOLS - Il modulo 3 si compone di tre differenti momenti:

1. Il primo consiste nella conoscenza dei tools esistenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite: YouthPass e Europass. Verranno illustrati i siti web di riferimento e le linee guida per la compilazione.
2. Il secondo momento è rappresentato dalla compilazione guidata del Curriculum Vitae mediante l'organizzazione di momenti laboratoriali in cui ogni volontario inizierà a creare il proprio CV in formato Europass.
3. Il terzo momento, infine, i giovani volontari saranno orientati nell'inserimento pratico nel mondo del lavoro attraverso: simulazioni di colloqui di lavoro, ricerca di annunci di lavoro su motori di ricerca e social network specifici. Verranno organizzati momenti di educazione non formale e di role playing.

MODULO 4: SERVIZI AL LAVORO - Verranno illustrati ai giovani volontari i servizi per il lavoro, i Centri per l'impiego, le funzionalità ed i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.

MODULO INDIVIDUALE - Il modulo individuale, della durata di 4 ore, è finalizzato alla stesura di un piano formativo o lavorativo per ciascun Volontario. Il tutor, partendo dall'autovalutazione iniziata nel modulo 1, guiderà il volontario in un percorso di analisi e potenziamento delle proprie competenze. Si aiuterà ogni volontario ad analizzare eventuali gap e ad individuare le migliori soluzioni per colmarli. Dal modulo individuale ci si aspetta di mettere a punto un progetto formativo o professionale, mediante la definizione di tappe intermedie necessarie per arrivare al punto di arrivo. Per ogni milestone verrà definita una tempistica, tenendo in considerazione le risorse a propria disposizione, eventuali fattori di rischio, nonché punti di forza e di debolezza personali

Voce 21.3 Il percorso di tutoraggio proposto, si completa con una serie di attività opzionali che possano garantire l'accesso ad opportunità di crescita personale dei giovani volontari coinvolti nei progetti di servizio civile universale

In particolare è prevista l'organizzazione di seminari in presenza e webinar on line sulle opportunità legate alla mobilità internazionale dei giovani e sulle principali opportunità di mobilità e di formazione in ambito europeo rivolto alle nuove generazioni.

Sarà offerto un focus sulle seguenti iniziative:

Programma Erasmus+ Erasmus+ è un programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Offre ai giovani la possibilità di studiare, svolgere attività di formazione e acquisire esperienza all'estero.

Eures. Eures è il portale europeo della mobilità professionale che ti aiuterà a trovare un lavoro all'estero.

Corpo Europeo di Solidarietà: Il Corpo europeo di solidarietà è un'iniziativa che offre ai giovani la possibilità di partecipare ad attività di solidarietà all'estero o nel loro paese nell'ambito di progetti che aiutano le comunità

Dialogo dell'UE con i giovani. Il dialogo dell'UE con i giovani è un meccanismo di dialogo tra i giovani e i responsabili politici nel quadro della strategia dell'UE per la gioventù.

DiscoverEU. Discover EU è un'iniziativa che offre ai diciottenni la possibilità di viaggiare per l'Europa e scoprire il nostro continente. Ogni anno l'Unione europea assegna un pass ai giovani che sono stati selezionati.